

L'INIZIATIVA L'addio per i non credenti Atei e agnostici censiscono "sale commiato" dei defunti

Il gruppo **Uaar (Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti)** di Biella è pronto a cominciare il progetto di censimento delle "sale di commiato" presenti nel Biellese. Nelle prossime settimane, dicono i suoi rappresentanti, il gruppo

contatterà tutti i comuni della provincia, per sapere se si siano dotati di questo spazio utile ai funerali civili.

"Secondo le stime di Gfk-Eurisko ed Eurispes la percentuale di atei e agnostici in Italia è di circa il 19 per cento della popolazione: circa undici milioni di cittadini non credenti. Il nostro censimento ha l'obiettivo di fornire ai cittadini che lo richiedono e soprattutto ai dolenti che ne hanno immediata necessità, in quanto stanno pian-

gendo la scomparsa di un loro caro, un servizio di informazioni e consigli utili su come trovare rapidamente un luogo idoneo per un dignitoso commiato", fanno sapere Cristiano Larghi, referente **Uaar** Provincia di Biella. "Ricordiamo che, come previsto dal dpr n. 285/1990, dal DPR del 14 gennaio 1997 e dalla legge n.130/2001, i comuni devono istituire una sala per le onoranze funebri al feretro e predisporre sale per consentire il rispetto dei riti di commemorazione".

